



Fondazione
di Sardegna

Codice Etico

Approvato con Delibera del Comitato di Indirizzo del 28 febbraio 2018

Indice

PARTE I	2
Premessa	2
Missione	2
Visione	3
Destinatari e Parti interessate.....	4
PARTE II	5
Valori	5
Principi.....	5
Regole di comportamento	8
PARTE III	12
Adozione, diffusione, attuazione e aggiornamento.....	12
Controllo e segnalazioni	12
Sanzioni	13

PARTE I

Premessa

Nata nel 1992 dal conferimento dell'azienda del Banco di Sardegna nel Banco di Sardegna S.p.A., la Fondazione è persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro, sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dotata di piena autonomia statutaria e regolata dallo Statuto e dalle vigenti disposizioni di legge.

La Fondazione aderisce alla Carta delle Fondazioni, approvata dall'Assemblea dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA) il 4 aprile 2012 ed al Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015, dei quali condivide i principi che recepisce in piena autonomia nei propri documenti statutari e regolamentari e nelle proprie procedure e prassi operative.

Da più di vent'anni la Fondazione procede nel proprio impegno istituzionale di perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico della comunità sarda nell'ambito dei settori di intervento individuati, nel rispetto dei principi della trasparenza, della non discriminazione e dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative.

Per dare maggior rilievo alla vocazione territoriale e all'autonomia della Fondazione, nel 2016 il Comitato di Indirizzo ha approvato la modifica della denominazione da "Fondazione Banco di Sardegna" in "Fondazione di Sardegna".

In questo modo la Fondazione ha voluto sancire in modo evidente la profonda evoluzione della sua identità da mero custode del patrimonio della Banca Conferitaria a soggetto autonomo che, attraverso investimenti in molteplici settori, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo a sostegno della comunità sarda in tutte le sue espressioni.

Missione

La Fondazione persegue le finalità di utilità sociale e di promozione dello sviluppo attraverso una programmazione annuale e pluriennale che tiene conto dei bisogni del territorio e delle risorse esistenti.

La programmazione delle attività da realizzarsi per il raggiungimento degli scopi statutari è improntata ai principi di economicità della gestione e della massima

redditività degli investimenti al fine di salvaguardare e consolidare il patrimonio della Fondazione e tramandarlo alle generazioni future.

Le risorse patrimoniali della Fondazione sono totalmente vincolate allo svolgimento della sua missione.

La Fondazione promuove in particolare lo sviluppo della Regione Sardegna, anche assumendo partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie operanti sul territorio.

Di norma agisce entro i confini regionali ma, eccezionalmente, può estendere la sua operatività fuori di essi e anche all'estero. Persegue i suoi scopi nell'ambito di prestabiliti settori d'intervento mediante l'assegnazione di contributi o finanziamenti a progetti e iniziative altrui nonché mediante la promozione di progetti propri e proprie iniziative, anche in collaborazione con altri soggetti.

La Fondazione considera l'orientamento all'etica come approccio indispensabile per garantire l'affidabilità dei propri comportamenti verso l'intero contesto civile ed economico in cui opera: a tale esigenza risponde la predisposizione del presente Codice Etico che rappresenta un importante atto nella continua evoluzione del processo organizzativo della Fondazione.

Visione

La Fondazione esercita la sua attività in coerenza con i valori e i principi ispiratori della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Fondazione svolge la sua attività nell'esclusivo interesse generale della comunità di riferimento e risponde alle istanze del territorio sardo in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali e nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale.

In tal senso, la Fondazione svolge una funzione di catalizzatore delle risorse, delle politiche e delle competenze presenti nel territorio sardo in ordine a specifiche problematiche di interesse comune, stimolando direttamente o attraverso la promozione di *partnership*, l'implementazione di processi di innovazione e lo sviluppo nei settori di intervento.

La Fondazione rappresenta una vera e propria risorsa del territorio sia sotto il profilo economico-patrimoniale sia sotto il profilo della qualità, della professionalità, della reputazione e delle relazioni in grado di coadiuvare le istituzioni al fine di migliorare la qualità della vita della comunità sarda.

La Fondazione dunque svolge attività di finanziamento di iniziative e progetti orientati a sostenere lo sviluppo del territorio.

La realizzazione di tale attività è frutto della collaborazione di tutti i Destinatari e le Parti interessate della Fondazione.

Destinatari e Parti interessate

Il Codice Etico della Fondazione di Sardegna si rivolge a tutti gli Organi istituzionali (Comitato di Indirizzo, Consiglio di Amministrazione, Presidente e Collegio dei Revisori dei Conti), ai Responsabili delle Aree operative e degli Uffici della Fondazione (Segretario Generale e Responsabili di Area) e a tutte le Parti interessate ovvero a tutti quei soggetti (individui, organizzazioni, istituzioni, ecc.) i cui interessi sono influenzati dal risultato, dall'andamento e dagli effetti, diretti o indiretti, dell'attività della Fondazione (Pubbliche Amministrazioni, Enti locali, Dipendenti, Collaboratori, Fornitori, Partner progettuali, Enti partecipati, Associazioni e Istituzioni locali e nazionali, Beneficiari delle erogazioni, in genere la comunità territoriale in cui la Fondazione opera).

I Destinatari e le Parti interessate sono tenuti ad osservare il Codice Etico, conformando, in relazione alle attività delle funzioni di pertinenza, i loro concreti comportamenti ai Valori costitutivi, ai Principi etici ed alle Regole di condotta ivi indicati.

Al Segretario Generale ed ai Responsabili delle Aree operative spetta, tra l'altro, il compito di conformare le attività esecutive della Fondazione al contenuto del Codice, diffonderne la conoscenza fra i Dipendenti e i Collaboratori e favorirne la condivisione.

PARTE II

Valori

Il Codice Etico, recependo i principi stabiliti dalla Carta delle Fondazioni, dal Protocollo ACRI-MEF sopra richiamati e dallo Statuto vigente, si fonda sui seguenti Valori costitutivi della Fondazione:

- **Territorialità**

La Fondazione – unica, tra i soggetti della stessa natura, presente nella Regione Sardegna – rivendica un forte radicamento nel territorio da cui ha avuto origine come evocato anche dalla sua denominazione.

- **Autonomia e imparzialità**

La Fondazione nelle sue attività è libera da ingerenze e condizionamenti esterni e scevra da qualsiasi forma di discriminazione a tutela della parità delle condizioni.

- **Responsabilità**

La Fondazione nel perseguimento della sua missione presta attenzione costante alle conseguenze anche non economiche della propria attività, quali ricadute sociali ed ambientali.

- **Legalità**

La Fondazione considera l'onestà ed il rispetto delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti interni come il valore dei valori.

- **Sussidiarietà**

La Fondazione, in conformità al principio costituzionale di sussidiarietà, definisce in piena libertà e indipendenza la propria strategia di intervento, senza svolgere un ruolo di sostituzione o supplenza di altre istituzioni pubbliche competenti nel perseguire il benessere della comunità territoriale di riferimento.

Principi

Il Codice Etico stabilisce i seguenti principi che costituiscono il modello comportamentale della Fondazione conseguente all'applicazione dei valori costitutivi al concreto operare nei vari ambiti (dall'attività finanziaria per la gestione del patrimonio all'attività istituzionale) e, in generale, a tutti i rapporti con i terzi.

- **Centralità della persona e pari opportunità**

La Fondazione pone l'individuo al centro della sua opera di promozione sociale e culturale della comunità sarda. Ciascun Destinatario e Parte interessata si impegna al rispetto ed alla tutela della persona e adotta, per quanto riferibile alle proprie competenze, le più idonee misure per la salvaguardia della personalità individuale. La Fondazione non consente alcun tipo di discriminazione in relazione all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza, all'origine nazionale e sociale, alla lingua, alle opinioni politiche, alle credenze religiose, alla vicinanza ad associazioni politiche e sindacali dei suoi interlocutori.

- **Rappresentatività**

La Fondazione nella formazione degli Organi di indirizzo, rispettando il principio di efficienza, favorisce un'adeguata presenza di genere ed una rappresentanza degli enti, degli organismi e delle realtà territoriali.

- **Professionalità e competenza**

La Fondazione richiede ai componenti degli Organi, ai Funzionari, ai Responsabili d'Area, a tutti gli altri Destinatari e a tutte le Parti interessate i requisiti di professionalità e competenza al fine di contribuire al meglio al perseguimento delle finalità istituzionali.

- **Indipendenza degli organi incompatibilità e ineleggibilità**

La Fondazione stabilisce che i componenti degli Organi agiscano nell'esclusivo interesse della stessa e non quali rappresentanti degli enti designanti. Al fine di salvaguardare la propria indipendenza ed evitare conflitti di interesse, la partecipazione agli Organi della Fondazione è incompatibile con qualsiasi incarico politico (elettivo o amministrativo). La Fondazione individua ed adotta tutte le misure necessarie per evitare l'insorgere di situazioni di conflitto di interessi, anche ulteriori rispetto alle predette fattispecie. La Fondazione individua inoltre opportune misure atte a determinare una discontinuità temporale tra l'incarico politico svolto e la nomina all'interno di uno dei suoi Organi.

- **Stabilità e continuità**

La Fondazione adotta idonee misure in grado di garantire l'unitarietà operativa e l'univoca rappresentanza dell'ente – tra le quali in via primaria l'unicità della figura del Presidente - salvaguardando la distinzione dei ruoli e dei compiti degli Organi, ed evitando che il rinnovo di questi ultimi possa creare situazioni di instabilità nella *governance* o di discontinuità nell'azione.

- **Equità**

La Fondazione persegue una giusta distribuzione delle risorse volta anche al superamento di situazioni di disuguaglianza nelle opportunità presenti sul territorio.

- **Trasparenza**

La Fondazione assicura informazioni corrette, complete, adeguate e tempestive in ogni forma di relazione e comunicazione sia interna che esterna. La Fondazione informa le Parti interessate, utilizzando le modalità e gli strumenti ritenuti più idonei, circa il processo mediante il quale perviene all'individuazione delle iniziative da sostenere. La Fondazione considera di fondamentale importanza la trasparenza in relazione alle condizioni di accesso, ai criteri di selezione ed agli esiti del processo di individuazione delle iniziative da finanziare, nonché del percorso di identificazione dei progetti di particolare rilevanza.

- **Reporting**

La Fondazione dà conto dell'attività svolta e dei risultati conseguiti attraverso idonei strumenti informativi e divulgativi che assicurano un agevole accesso alle informazioni e la loro più ampia diffusione.

- **Efficacia ed efficienza**

La Fondazione osserva il criterio dell'uso ottimale delle risorse in modo da ottenere dal loro impiego il massimo beneficio per tutte le Parti interessate nel perseguimento della propria missione, contenendo i costi di gestione e di funzionamento.

- **Economicità**

La Fondazione destina al processo di individuazione e selezione delle iniziative risorse commisurate alle proprie disponibilità ed alla complessità dei contenuti oggetto di valutazione, ponendo massima attenzione al bilanciamento tra l'esigenza di efficacia del processo ed i costi a esso collegati.

- **Programmazione**

La Fondazione opera secondo metodi di programmazione annuale e pluriennale. Nella definizione delle linee programmatiche, la Fondazione individua, sulla base delle competenze e delle esperienze acquisite, i settori, gli ambiti e le modalità di intervento in relazione alla propria visione e alla significatività dei bisogni e delle esigenze rilevate, anche mediante il confronto con i soggetti più rappresentativi delle realtà locali.

- **Solidarietà e Cooperazione**

La Fondazione tiene in particolare considerazione le istanze di coloro che si trovano in situazioni di svantaggio al fine di trovare soluzioni per il bene comune ed è consapevole che il massimo interesse di tutte le Parti interessate può essere raggiunto soltanto attraverso l'impegno comune. La Fondazione favorisce la collaborazione con altre Fondazioni per conseguire obiettivi comuni coerenti con la propria missione.

- **Sostenibilità**

La Fondazione, per una migliore gestione delle risorse, persegue il bene comune con azioni ecosostenibili che tengono in giusta considerazione il contenimento del consumo di risorse naturali, soprattutto se trattasi di energie da fonti non rinnovabili, valorizzando il saper fare e ricercando la qualità invece della quantità.

- **Privacy**

La Fondazione considera la protezione dei dati personali come un diritto fondamentale; assicura perciò la riservatezza e la sicurezza delle informazioni in proprio possesso, garantendo l'osservanza della normativa in materia, ed evitando il trattamento non consentito di dati personali.

- **Sicurezza nei luoghi di lavoro**

La Fondazione garantisce e tutela l'integrità morale e fisica del personale e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri, secondo la normativa vigente e la regolamentazione interna.

Regole di comportamento

Il Codice Etico in conformità ai valori costitutivi ed ai principi della Fondazione prevede le seguenti regole di condotta cui devono conformarsi tutti i Destinatari e tutte le Parti interessate:

- **Rapporti con il personale**

Un ambiente di lavoro sereno e partecipato è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi comuni a tutte le Parti interessate. Pertanto, nel rapporto con il personale, la Fondazione adotta criteri di professionalità, meritocrazia e competenza nelle fasi di selezione, valutazione, retribuzione e formazione del personale stesso.

La Fondazione vigila che il personale venga trattato con dignità e nel rispetto del quadro normativo in vigore e non tollera nessuna forma di isolamento, sfruttamento, molestia, abuso di potere e discriminazione.

La Fondazione favorisce la piena partecipazione del personale alle attività, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e salubre e la riservatezza dei dati. La Fondazione incentiva la crescita professionale del proprio personale, si adopera per coinvolgere i singoli nella condivisione degli obiettivi e vieta qualsiasi forma di sanzione o discriminazione nei confronti del lavoratore che abbia rifiutato una prestazione di lavoro non legittima o che abbia segnalato violazioni del Codice Etico al Comitato Garante.

▪ **Rapporti con gli Organi**

Gli Organi statuari della Fondazione improntano lo svolgimento della loro attività ai valori di onestà, integrità, legalità, correttezza e rispetto delle persone. In particolare essi devono agire in modo autonomo ed indipendente dagli Enti che li hanno designati, dalle Istituzioni Pubbliche, dagli Enti privati, dalle associazioni economiche e di volontariato e dalle forze politiche. Ai componenti degli Organi sono inoltre richieste: partecipazione costante, consapevolezza del proprio ruolo e condivisione della missione, al fine di contribuire positivamente ed efficacemente al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione.

La Fondazione richiede ai componenti degli Organi di non incorrere in conflitto di interessi nell'espletamento delle loro funzioni.

Ogni situazione che possa comportare carenza dei requisiti previsti dallo Statuto, incompatibilità, causa di decadenza o di sospensione dalle funzioni o che sia potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi o comunque a pregiudicare la capacità dei componenti degli Organi di assumere decisioni nel miglior interesse della Fondazione, deve essere segnalata all'Organo di appartenenza ai sensi degli artt. 20 e 21 dello Statuto ed al Comitato Garante del Codice Etico e determina l'obbligo di astenersi dal compiere atti connessi o relativi a tale situazione, salvo espressa autorizzazione dell'Organo di appartenenza.

▪ **Rapporti con la Pubblica Amministrazione**

I rapporti con ogni Pubblica Amministrazione sia locale, sia nazionale o estera devono essere improntati al più rigoroso rispetto delle leggi, dei principi di comportamento e dei valori evitando ogni possibilità di conflitto di interesse o di indebita influenza. Pertanto tutti i Destinatari e le Parti interessate del

presente Codice Etico devono astenersi da offerte o regalie di qualsiasi genere nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio anche se mascherate da incarichi di consulenza o contributi di qualsiasi genere.

▪ **Rapporti con gli Organi di controllo e le Autorità di vigilanza**

Nei rapporti con gli Organi di controllo e le Autorità pubbliche di vigilanza i Destinatari del presente Codice devono assicurare, nel rispetto delle leggi, piena e leale collaborazione in applicazione dei valori costitutivi e principi etici della Fondazione.

▪ **Rapporti con i Fornitori**

Nei rapporti con i fornitori i Destinatari e le Parti interessate del presente Codice Etico devono attenersi ai valori e principi etici della Fondazione, in particolare al principio di legalità, imparzialità e trasparenza, cercando di raggiungere un punto di equilibrio tra la garanzia di affidabilità e competenza del fornitore e le condizioni economiche richieste. I Destinatari e le Parti interessate devono evitare situazioni di conflitto di interesse e non accettare offerte o regalie di qualsiasi natura da parte dei fornitori anche se espresse come incarichi o contributi di qualsiasi genere.

▪ **Rapporti con i beneficiari delle erogazioni**

Conformemente a quanto stabilito nello Statuto e nel Regolamento delle Attività istituzionali, la Fondazione eroga ogni anno contributi a progetti finalizzati alla promozione sociale e culturale della comunità sarda, seguendo il principio di legalità, imparzialità ed equità attraverso un procedimento di selezione le cui modalità sono chiare e trasparenti per tutte le parti. Nella selezione e nel controllo dei progetti finanziati la Fondazione si ispira ai principi della cooperazione, della solidarietà, della economicità e della sostenibilità.

Tutte le comunicazioni con i beneficiari devono avvenire in modo chiaro e trasparente garantendo la completezza delle informazioni.

I Destinatari e le Parti interessate devono evitare situazioni di conflitto di interesse e non accettare offerte o regalie di qualsiasi natura da parte dei beneficiari anche se espresse come incarichi o contributi di qualsiasi genere.

▪ **Rapporti con i *media* e informazioni ai terzi**

La Fondazione riconosce ai mezzi di comunicazione un ruolo fondamentale nel processo di trasferimento delle informazioni, gestisce i rapporti con i suoi interlocutori nella più rigorosa osservanza dei valori costitutivi e dei principi sopra richiamati, in particolare di trasparenza e completezza delle informazioni

e si impegna ad informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.

Oltre a pubblicare regolarmente i documenti programmatico-previsionali e il bilancio di esercizio, conformemente alla normativa vigente e ai Regolamenti interni, la Fondazione si impegna a rendere pubbliche le informazioni utili alla comprensione delle attività svolte e dei programmi futuri.

Per la delicatezza di tale compito, l'attività di comunicazione e di divulgazione delle notizie relative all'operato della Fondazione è riservata esclusivamente al Presidente, al Segretario Generale e al Responsabile dell'Area Comunicazione e Relazioni Esterne. È pertanto fatto divieto agli altri Destinatari e alle altre Parti interessate di diffondere notizie inerenti la Fondazione senza la preventiva autorizzazione.

In particolare, i Destinatari e le Parti interessate devono astenersi dal diffondere notizie false o fuorvianti che possano trarre in inganno i terzi, nonché dall'utilizzare informazioni riservate e privilegiate di cui hanno avuto conoscenza in ragione dei rapporti con la Fondazione.

▪ **Rapporti con gli Enti partecipati, controllati o collegati**

Ciascun Destinatario, nei rapporti con enti partecipati, controllati o collegati della Fondazione, opera in ottemperanza alla normativa vigente e nella più rigorosa osservanza dei valori e principi del Codice Etico, in particolare di trasparenza e completezza delle informazioni e di correttezza ed onestà.

La designazione dei componenti degli organi di società controllate e partecipate ha luogo secondo criteri volti a garantire autorevolezza e competenza dei nominati, in funzione delle caratteristiche della società e del ruolo da ricoprire. Le nomine sono effettuate nell'esclusivo interesse delle società controllate o partecipate.

La Fondazione non interferisce nella gestione operativa della società bancaria conferitaria, ma, esercitando i diritti dell'azionista, vigila affinché la conduzione avvenga nel rispetto dei principi sopra richiamati.

PARTE III

Adozione, diffusione, attuazione e aggiornamento

Il Codice Etico è stato adottato con Delibera del Comitato di Indirizzo del 28 febbraio 2018 ed è stato portato a conoscenza di tutti i Destinatari e di tutte le Parti interessate attraverso la pubblicazione dello stesso sul sito internet, la sua affissione nelle sedi della Fondazione e l'invio del testo ad ognuno per email.

Inoltre la Fondazione procederà a organizzare eventi di presentazione del Codice Etico e di formazione del personale al fine promuovere la massima diffusione dello stesso.

La Fondazione si impegna a vigilare sull'applicazione ed il rispetto del Codice Etico richiedendo a tutti gli interessati di prenderne visione e di comunicarne per iscritto l'accettazione e ad inserire nei contratti con i dipendenti, i collaboratori e i fornitori specifiche clausole che stabiliscano l'obbligatorietà del rispetto delle disposizioni del Codice.

Controllo e segnalazioni

Il Comitato di Indirizzo, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto della Fondazione, nomina il Comitato Garante del Codice Etico (di seguito anche solo "Comitato Garante") che dura in carica quattro anni ed è composto da tre membri, un Presidente e due componenti, scelti tra persone esterne alla Fondazione dotate di comprovati requisiti di competenza, di specchiata moralità e di probità indiscussa.

Ai componenti del Comitato Garante si applicano le disposizioni previste dallo Statuto per gli Organi della Fondazione in ordine a incompatibilità, sospensione, decadenza e conflitto di interesse di cui agli articoli da 17 a 21.

Al Comitato di Indirizzo compete la definizione della composizione e le relative indennità spettanti al Comitato Garante.

Le verifiche dei requisiti, delle cause di incompatibilità, delle situazioni che comportano decadenza o sospensione delle funzioni e dei conflitti di interesse dei componenti del Comitato Garante spettano con i provvedimenti conseguenti al Comitato di Indirizzo.

Al Comitato Garante sono attribuite le seguenti funzioni:

- vigilare sull'osservanza, sull'attuazione e sull'adeguatezza del Codice;

- effettuare indagini in merito alle notizie di violazioni del presente Codice ricevute in forma di segnalazioni e comunicare gli esiti per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori al Consiglio di Amministrazione ovvero, nel caso in cui si tratti di violazioni compiute da un membro di un Organo della Fondazione, all'Organo di cui lo stesso fa parte;
- fornire, su richiesta dei Destinatari e delle Parti interessate, chiarimenti relativi all'interpretazione delle norme del presente Codice Etico in ordine a fattispecie dallo stesso previste.

Il Comitato Garante, nell'esercizio delle predette funzioni, ha libero accesso alle informazioni della Fondazione utili allo svolgimento delle proprie attività.

I Destinatari e le Parti interessate sono tenuti a prestare la massima collaborazione nel favorire lo svolgimento di dette funzioni del Comitato Garante.

Ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico dovrà essere segnalata per iscritto al Comitato Garante del Codice Etico via email all'indirizzo comitatoetico@fondazioneedisardegna.it o per posta ordinaria a: Comitato Garante del Codice Etico via Carlo Alberto, 7 – 07100 Sassari (SS).

Il Comitato Garante agisce in modo da tutelare i segnalanti contro ogni possibile atto che possa provocare discriminazione, isolamento o penalizzazione.

E' assicurata inoltre la riservatezza dell'identità del segnalante in buona fede che abbia agito senza dolo o colpa grave.

Sanzioni

L'inosservanza delle disposizioni del Codice Etico comporta l'applicazione di misure sanzionatorie; l'autore sarà inoltre chiamato a rispondere dei danni provocati alla Fondazione.

Per il Segretario Generale, i Responsabili delle Aree operative ed i Dipendenti l'osservanza delle norme del Codice costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste dall'art. 2104 del codice civile; pertanto, qualsiasi violazione del Codice sarà intesa quale infrazione disciplinare sanzionabile ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Personale da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'osservanza del Codice costituisce parte essenziale del rapporto contrattuale in essere anche con i Collaboratori e i Terzi ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile; pertanto, qualsiasi violazione del Codice potrà comportare la decisione, da parte del

Consiglio di Amministrazione, di procedere alla risoluzione del relativo rapporto contrattuale.

La violazione del Codice da parte dei componenti degli Organi Statutari e dei Terzi designati negli organi amministrativi e di controllo degli enti partecipati, controllati e collegati, nonché in Commissioni o in Gruppi di lavoro, sarà tenuta presente ai fini della valutazione, da parte dell'Organo di cui il componente fa parte o che lo ha designato, della sussistenza degli elementi utili per la prosecuzione del mandato.

La gravità dell'infrazione sarà valutata sulla base delle seguenti circostanze:

- i tempi e le modalità concrete di realizzazione dell'infrazione;
- la presenza e l'intensità dell'elemento intenzionale;
- l'entità del danno o del pericolo come conseguenza dell'infrazione per la Fondazione e per tutti i dipendenti e per tutte le Parti interessate della Fondazione stessa;
- la prevedibilità delle conseguenze;
- le circostanze nelle quali l'infrazione ha avuto luogo.

La recidiva costituisce un'aggravante e comporta l'applicazione di una sanzione più grave.

E' fatto divieto di sottoporre a procedimenti disciplinari o di adottare misure sanzionatorie nei confronti di coloro (segnalanti) che, senza dolo o colpa grave, denunciano al Comitato Garante le violazioni del Codice Etico.